

2. RICONCILIAZIONE CON CONFESIONE

I bambini/ragazzi, e i genitori se lo desiderano, si accostano ai sacerdoti per le confessioni individuali. Al termine il catechista invita ogni bambino/ragazzo a esprimere una breve preghiera davanti al Crocifisso, alla Bibbia, alla bacinella con il sale sciolto e ai lumini accesi. Poi lo esorta a scrivere su un post-it un impegno concreto che lo aiuti ad essere sale e luce per gli altri.

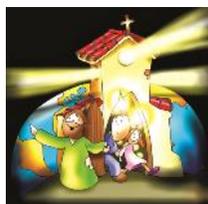
Catechista: Abbiamo affidato a Dio Padre, attraverso il sacerdote, tutto ciò che toglieva sapore alla nostra vita e che spegneva in noi la luce che ci è stata donata. Vogliamo, ora, consegnare a Dio i nostri desideri di bene per noi e per gli altri. Per questo chiediamo a Dio Padre di mantenerci nel suo amore e di renderci testimoni di Gesù morto e risorto per noi.

Tutti: Padre nostro...

Canto: *Il Signore è mia luce e mia salvezza* (ivi)

3. RINGRAZIAMENTO E BENEDIZIONE

Tutti: Ti ringraziamo, Signore, perché hai perdonato le nostre mancanze e hai rinnovato la tua amicizia con noi. Se scegliamo di vivere come tuoi amici, nella nostra vita fioriscono azioni che danno luce, sapore e gioia. Possiamo testimoniare, così, che questa bontà e bellezza vengono da te e ringraziarti per ogni cosa.



Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

Sacerdote: La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo scenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace e continuate a seguire Gesù, sale e luce della nostra vita, che ci chiede di essere sue lampade per portarlo nelle strade del mondo.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto: *Acclamate al Signore* (ivi)



Veronica Bernasconi

“Sussidi liturgici
e pastorali”

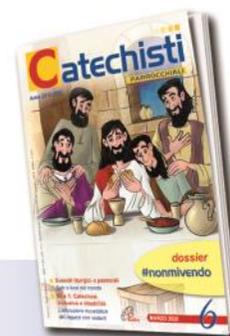
SALE E LUCE DEL MONDO



Celebrazione
penitenziale




paoline.it • paolinestore.it



Da Catechisti parrocchiali n. 6, marzo 2020

INTRODUZIONE

Canto: *Ti benedirò Signore* (Gabriella Marolda, *I salmi dei bambini*, Paoline)

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Catechista: Gesù, nella sua vita, ci ha parlato di Dio Padre, del suo Regno..., come leggiamo dai Vangeli; tante volte si è espresso in parabole, raccontando episodi della vita di tutti i giorni, quali esempi per insegnare e offrirci il suo messaggio di amore. In alcune occasioni si è rivolto più direttamente a coloro che lo ascoltavano.

Noi, oggi, sentiamo indirizzate, proprio a noi, le sue parole che leggiamo o ascoltiamo: non sentiamo la voce di Gesù e non lo vediamo fisicamente, ma sappiamo che attraverso lo Spirito Santo egli parla al nostro cuore e illumina la nostra mente. Vuole comunicarci che ciascuno di noi è stato creato da Dio Padre come una persona bella, unica e con una missione nel mondo: *essere sale e luce per gli altri*. Chiediamo allo Spirito Santo di donarci luce e sapienza per lasciarci trasformare dalla Parola che il Signore ci rivolge.

1. ASCOLTO DELLA PAROLA



Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

- Noi siamo sale della terra

Il catechista distribuisce un granello di sale a ogni bambino/ragazzo.

Sacerdote: Noi siamo chiamati ad essere sale della terra. Ciascuno di noi è capace di portare il *gusto di vivere* nella realtà che lo circonda. Il Signore ci comunica che siamo belli e importanti ai suoi occhi e, quindi, che abbiamo le qualità per costruire un pezzettino di mondo più sereno. Egli ci vuole bene per come siamo, ognuno diverso e unico.

Ma sapete a cosa serve il sale? Avete mai mangiato la pasta insipida? Com'era? Basta poco sale per dare più sapore ai cibi. *Guardatelo:* ogni piccolo granello è importante. Per dare sapore, inoltre, deve *sciogliersi*, perdersi, così da realizzare il suo compito. Anche noi siamo chiamati a donarci per «dare sapore/gioia agli altri».

Catechista: Ciascuno depone il proprio granello di sale nella bacinella, segno della volontà di rispondere all'invito di Gesù a dare sapore, aiutando gli altri.

Canto: *O Signore nostro Dio* (ivi)

I bambini processionalmente depongono il loro granello di sale

- Noi siamo la luce del mondo

Il catechista distribuisce un lumino a ogni bambino/ragazzo.

Sacerdote: Noi siamo chiamati ad essere luce per gli altri. Senza la luce non si vede niente, né le cose belle né quelle pericolose, o che non ci piacciono.

La luce è importante perché è una fonte di vita unica, senza la quale le specie animali e vegetali non potrebbero vivere. È anche la luce che ci fa vedere il mondo a colori: un oggetto illuminato, infatti, è visibile in un colore perché riflette alcuni raggi della luce... A volte ci riferiamo al simbolo della luce per dire che abbiamo bisogno di comprendere e imparare. Chiediamo a Dio la luce per verificare come stiamo camminando: se nelle sue vie di bene o nelle nostre di egoismo.

Catechista: Ciascuno accende il lumino e lo pone sull'altare, chiedendo luce per riconoscere le proprie mancanze e i propri sbagli davanti al Signore.

Canto: *All'ombra del Signore* (ivi)

I bambini accendono il lumino e lo portano all'altare

Sacerdote: Il Signore, con la sua Parola, parla a ciascuno di noi, ci manifesta il suo amore. A volte, però, ci allontaniamo da quello che egli sogna per noi e, con il peccato, diventiamo insapori e spenti.

ESAME DI COSCIENZA

Due catechisti *si alternano, leggendo lentamente.*

- 1 **C.** *Signore, tu mi guardi con amore e hai fiducia in me.* Mi chiedo: io come mi vedo? Sono certo di essere amato e ricco di tanti doni? Metto le mie qualità a servizio degli altri? Riconosco che, a volte, credo di essere il migliore, voglio fare tutto da solo, mi vanto dei miei doni?
- 2 **C.** *Signore Gesù, tu sei la Luce che mi rende luce.* Mi domando: accolgo i messaggi belli che Gesù ci comunica? Sento che mi parla e mi è vicino nel mio quotidiano? Dedico del tempo per parlare e stare con lui? Cosa gli comunico e cosa gli chiedo? Credo che Dio ha creato tutte le cose e che tutte le persone sono create e amate da lui?
- 1 **C.** *Gesù, tu desideri che le nostre opere buone siano visibili affinché tutti, uomini e donne, diano gloria a Dio.* Mi chiedo: so vedere il bene nelle altre persone? Rispetto coloro che mi stanno accanto, anche quelli con cui non vado d'accordo? Come mi comporto con i miei genitori, gli amici, gli insegnanti? So rispondere alle loro necessità e richieste?
- 2 **C.** *Signore, tu vuoi che noi collaboriamo con te, perché il mondo sia migliore, luminoso e buono.* Mi domando: mi impegno perché la vita sia più bella? Rispetto la natura, gli animali? Ho riguardo (cura) per tutte le cose che mi circondano? Che rapporto ho con gli ambienti, gli oggetti?

Canto: *Pietà di me o Signore* (ivi)